



AVVISO ESPLORATIVO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO OPERANTE NEL SETTORE DELLA RICERCA A CUI AFFIDARE LO SVOLGIMENTO DI UN PROGETTO PER L'ALLESTIMENTO, MATERIALE E VIRTUALE, AL FINE DI VALORIZZARE IL PATRIMONIO DI TESTIMONIANZE E DI MEMORIE DEL PASSATO RISORGIMENTALE IN UMBRIA NELLA PROSPETTIVA DELLA POSSIBILE REALIZZAZIONE DI UN MUSEO DEL RISORGIMENTO.

Premesso che:

- l'Istituto per la Storia dell'Umbria contemporanea è un ente pubblico istituito con legge regionale 29 aprile 1974, n.31, modificata con legge regionale 12 agosto 1982, n.41 alla cui ristrutturazione organica e funzionale si è provveduto con tre importanti interventi legislativi:

- a) legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6 "Ristrutturazione organica e funzionale dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea";
- b) legge regionale 27 dicembre 2001, n. 36 "Modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6. Ristrutturazione organica e funzionale dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea";
- c) legge regionale 5 maggio 2021, n. 8 "ulteriori modificazioni alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6 (Ristrutturazione organica e funzionale dell'Istituto per la Storia dell'Umbria contemporanea) e alla legge regionale 21 gennaio 2003, n.1 (Costituzione del Centro studi giuridici e politici)";

- l'ISUC è dotato di un proprio statuto e di autonomia scientifica, organizzativa e contabile, con lo scopo di approfondire e diffondere la conoscenza della storia dell'Umbria contemporanea, attraverso ricerche, studi, pubblicazioni ed ogni altra iniziativa idonea al perseguimento delle sue finalità;

- per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, l'ISUC provvede a progettare e promuovere ricerche, studi e pubblicazioni, formare gruppi di studio e di ricerca nonché raccogliere ed ordinare documenti pubblicazioni ed ogni altro tipo di testimonianza;

- il Comitato Tecnico-Scientifico, cui spetta la proposta dei programmi di attività dell'Istituto per il perseguimento delle proprie finalità e avuto riguardo alle compatibilità finanziarie, ha provveduto a definire l'ambito di attività e gli assi tematici





e cronologici del suo campo di ricerca storica, come risulta dai verbali delle sedute del 04 luglio 2024, 13 dicembre 2024 e del 17 gennaio 2025

SI RENDE NOTO CHE

L'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, con il presente avviso, pubblicato sul proprio sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente, intende espletare una indagine di mercato per manifestazione di interesse al fine di individuare un soggetto avente struttura e competenze professionali specialistiche operante nel settore della ricerca storica e dotato di esperienza organizzativa in ambito museale.

1. STAZIONE APPALTANTE

Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea
Piazza IV Novembre, 23 – 06123 – Perugia
(C.F. 80014240545)
E mail isuc@alumbria.it
Pec isuc@arubapec.it

2. OGGETTO

L'appalto ha per oggetto la realizzazione di un progetto per l'allestimento materiale e virtuale, al fine di valorizzare il patrimonio di testimonianze e di memorie del passato risorgimentale in Umbria anche nella prospettiva della possibile realizzazione di un Museo del Risorgimento.

Le parti si obbligano a collaborare con lealtà e buona fede e ad individuare ciascuno un responsabile scientifico dell'attività.

Resta inteso che i risultati del progetto e delle relative ricerche storiche saranno di esclusiva proprietà dell'Istituto per la Storia dell'Umbria contemporanea.

3. DURATA, EFFICACIA E PROROGA

La durata del servizio oggetto dell'appalto è stimata in 12 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto. Il contratto è immediatamente esecutivo e, pertanto, avrà decorrenza immediata dal momento della sua sottoscrizione. Non è prevista la proroga del servizio.

4. IMPORTO A BASE D'ASTA E VALORE DELL'APPALTO





La base d'asta è pari ad € 40.500,00, oltre IVA 22%. L'importo di aggiudicazione sarà onnicomprensivo e non potranno essere richiesti all'ISUC rimborsi e/o indennizzi per eventuali, maggiori oneri e/o spese sostenute a qualsiasi titolo per l'erogazione del servizio in oggetto.

L'importo, in ogni caso, è puramente indicativo ed in nessun modo vincolante.

5. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La procedura di affidamento diretto, tramite Portale della Regione Umbria – Net4Market., avverrà ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023.

6. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente manifestazione di interesse tutti i soggetti, in possesso di tutti i requisiti soggettivi di ordine generale necessari per stipulare contratti con pubbliche amministrazioni, indicati negli articoli da 94 a 98 del D. Lgs. n.36/2023, operanti nel settore della ricerca storica, dotato di esperienza organizzativa in ambito museale, avente struttura organizzativa e competenze professionali specialistiche in grado di fornire servizi finalizzati.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La manifestazione di interesse, recante l'oggetto "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO OPERANTE NEL SETTORE DELLA RICERCA A CUI AFFIDARE LO SVOLGIMENTO DI UN PROGETTO PER L'ALLESTIMENTO, MATERIALE E VIRTUALE, AL FINE DI VALORIZZARE IL PATRIMONIO DI TESTIMONIANZE E DI MEMORIE DEL PASSATO RISORGIMENTALE IN UMBRIA NELLA PROSPETTIVA DELLA POSSIBILE REALIZZAZIONE DI UN MUSEO DEL RISORGIMENTO", dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle **ore 18,00** del giorno **14/02/2025** a mezzo PEC all'indirizzo isuc@arubapec.it .

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre il predetto termine di scadenza. Farà fede l'orario di ricevimento attribuito elettronicamente al momento della ricezione della PEC.

La manifestazione di interesse sarà costituita dalla seguente documentazione:

- l'istanza e connessa dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione su carta intestata e sottoscritta, secondo le diverse fattispecie, dagli aventi titolo, con allegata





fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i.;

- il progetto di studi e di ricerca, debitamente sottoscritto, avente l'obiettivo di realizzare la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio di testimonianze e di memorie del passato risorgimentale in Umbria nella prospettiva della possibile realizzazione di un Museo del Risorgimento.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere firmate digitalmente, dal soggetto dichiarante ed il relativo certificato non dovrà essere scaduto, revocato o sospeso al momento della sottoscrizione.

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di operatori economici:

- l'indirizzo di posta certificata per l'effettuazione di tutte le comunicazioni relative al procedimento deve essere quella del soggetto mandatario;

- la manifestazione di interesse dovrà essere resa e sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà affidata all'insindacabile giudizio del Comitato Tecnico-Scientifico dell'Istituto per la Storia dell'Umbria contemporanea.

L'ISUC si riserva la facoltà di non dare seguito al presente avviso, per motivi di opportunità e convenienza, senza che i soggetti che hanno manifestato interesse abbiano nulla a pretendere.

9. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere.

Non è richiesta, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 la cauzione definitiva.

10. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le attività richieste devono essere eseguite dall'operatore economico secondo quanto previsto dal presente avviso. Le modalità di esecuzione ed i tempi di svolgimento delle prestazioni dovranno in ogni caso essere concordate direttamente con il responsabile scientifico dell'attività individuato dall'ISUC.

11. PENALI, ESTINZIONE E MODIFICAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE



Qualora siano riscontrati dalla Stazione Appaltante ritardi o inadempimenti da parte dell'operatore economico nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento, la Stazione appaltante contesterà formalmente all'operatore economico l'inadempimento/ritardo rilevato, concedendogli un termine di cinque giorni lavorativi per poter produrre eventuali controdeduzioni.

Trascorso inutilmente il predetto termine, ovvero qualora le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, l'Amministrazione provvederà all'applicazione delle penali di seguito indicate.

In particolare, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni da parte dell'operatore economico rispetto a quanto concordato sarà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale massimo.

Qualora su base mensile il numero degli inadempimenti/ritardi contestati dovesse risultare superiore a 5, ovvero in caso di importo complessivo delle penali comminate superiore al 10% dell'importo contrattuale massimo, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto e di avvalersi di altro contraente, in danno dell'operatore economico, fatto salvo il diritto di rivalersi sulla cauzione eventualmente prestata e di esercitare ogni altra azione tendente al risarcimento di eventuali danni. L'applicazione delle penali, infatti, non esime l'operatore economico dal risarcimento di eventuali danni causati.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 122 (risoluzione) del D.Lgs. n. 36/2023.

Qualora a seguito di successivi accertamenti, dovesse risultare che l'affidatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto ex art. 1456 c.c., fatto salvo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, con applicazione di una penale del 10% del valore del contratto.

Recesso

Ai sensi dell'art. 21-sexies della legge n. 241/1990 e dell'art.123 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione appaltante ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.

Risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva ampia ed insindacabile facoltà di risolvere in qualsiasi momento il contratto, qualora il professionista si renda inadempiente ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del c.c., anche ad uno solo degli obblighi contrattuali.



Nei casi di risoluzione del contratto disposto dall'Amministrazione, viene adottata la procedura prevista dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

12. MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO, TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

L' ISUC procederà alla liquidazione del corrispettivo attraverso stati di avanzamento del progetto di ricerca, a seguito del visto di conformità del responsabile scientifico individuato dall'Istituto, come di seguito indicato:

- 60 per cento all'atto di sottoscrizione del contratto;
- 20 per cento a 6 mesi dalla sottoscrizione del contratto;
- 20 per cento al termine di durata annuale del contratto.

L'affidatario assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss. mm.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni, qualsiasi variazione intervenuta in ordine ai dati trasmessi.

13. DIVIETO DI SUBAPPALTO

È fatto divieto assoluto di subappalto.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati raccolti, si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e ss.mm.ii. - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, per le finalità unicamente connesse al presente avviso. Per l'informativa completa si rimanda all'allegato al presente avviso.

15. OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.

L'affidatario si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal d.p.r. 16 aprile 2013,





n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013 e dal “Codice di comportamento dei dipendenti dell'Assemblea legislativa” della Regione Umbria adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 28 gennaio 2014, n. 410, consultabile sul profilo del committente alla pagina internet

https://trasparenza.alumbria.it/sites/default/files/allegati_trasparenza/codice_di_comportamento_2014_0.pdf

La violazione degli obblighi di condotta previsti costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

16. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente contratto, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Perugia.

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente contratto si rinvia alle disposizioni di cui al D. lgs. n. 36/2023.

